

## **DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

PAGINA BIANCA

*Determinazione n. 39/2009.*

## LA CORTE DEI CONTI

### IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 26 giugno 2009;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 25 aprile 1961, con il quale l'ENEA – Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2007, nonché le annesse relazioni del consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Cons. dott. Giorgio Putti e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ENEA – Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente per l'esercizio 2007;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che il conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2007 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'ENEA – Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE  
*Giorgio Putti*

PRESIDENTE  
*Mario Alemanno*

Depositata in Segreteria il 20 luglio 2009.

IL DIRIGENTE  
(dott. Giuliana Pecchioli)

## **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO  
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENTE PER LE NUO-  
VE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E L'AMBIENTE (E.N.E.A.)  
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2007

S O M M A R I O

Premessa .....	<i>Pag.</i>	13
Capitolo 1. — Quadro ordinamentale .....	»	14
Capitolo 2. — Gli organi .....	»	16
2.1 — Compensi agli organi .....	»	16
2.2 — I Comitati .....	»	17
2.3 — Il Consiglio scientifico .....	»	17
Capitolo 3. — La struttura organizzativa e le risorse umane ..	»	18
3.1 — La struttura organizzativa centrale e periferica .....	»	18
3.2 — Agenzia Nazionale per l'Efficienza Energetica .....	»	20
3.3 — I controlli interni .....	»	22
3.4 — Le risorse umane .....	»	22
3.4.1 — Dotazione organica .....	»	22
3.4.2 — Costo del personale .....	»	23
Capitolo 4 — L'attività istituzionale .....	»	27
4.1 — Atti di programmazione .....	»	27
4.2 — Progetti in corso .....	»	29
4.3 — Il Contenzioso .....	»	30
Capitolo 5. — I risultati contabili della gestione .....	»	31
5.1 — Bilancio preventivo .....	»	31
5.2 — Conto consuntivo .....	»	33
5.2.1 — Il rendiconto finanziario .....	»	34
5.2.2 — La gestione delle entrate .....	»	34

5.2.3 – La gestione delle uscite .....	<i>Pag.</i>	35
5.2.4 – Contabilità speciali e partite di giro .....	»	37
5.2.5 – La gestione dei residui .....	»	38
5.2.6 – La gestione di cassa .....	»	39
5.2.7 – Il conto economico .....	»	40
5.2.8 – Lo stato patrimoniale .....	»	44
5.2.9 – Il risultato di amministrazione .....	»	46
5.3 – Le partecipazioni .....	»	47
5.4 – Il bilancio dell'attività commerciale .....	»	51



**Premessa**

Il decreto legislativo 3 settembre 2003, n° 257, di riordino dell'Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente, ha ripristinato il controllo della Corte dei Conti già previsto dall'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n° 259, sicché con la presente relazione la Corte riferisce sulla gestione finanziaria dell'ENEA relativa all'esercizio 2007, nonché sulle vicende successive di maggior rilievo fino a data corrente.

La precedente relazione, avente ad oggetto l'esercizio 2006, è pubblicata in Atti parlamentari - XVI legislatura - Doc. XV, n. 20.

Per il futuro, nel disegno di legge n. 1441-*ter* B (all'esame della Camera in seconda lettura) - Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia -, approvato dal Senato (S 1195), si prevede la soppressione dell'ENEA e l'istituzione dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, finalizzata alla ricerca e all'innovazione tecnologica, nonché alla prestazione di servizi avanzati nei settori dell'energia, con particolare riguardo al settore nucleare, e dello sviluppo economico sostenibile.

L'Agenzia dovrà svolgere le proprie funzioni con le risorse finanziarie, strumentali e di personale dell'ENEA.

## Capitolo 1 – Quadro ordinamentale

In attuazione della delega conferita dall'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 6 luglio 2002, n. 137, si è provveduto con il d. lgs n.257 del 2003 al riordino della disciplina dell'ENEA, secondo criteri di semplificazione, efficienza ed economicità nella conduzione dei compiti e delle funzioni ad esso attribuiti.

L'Ente ha personalità giuridica di diritto pubblico, gode di autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa, patrimoniale e contabile ed è dotato di un ordinamento autonomo.

Quale ente pubblico è a supporto delle politiche di competitività e di sviluppo sostenibile in campo energetico - ambientale, opera nei settori dell'energia, dell'ambiente e delle nuove tecnologie, con il compito: di promuovere ed effettuare attività di ricerca di base e applicata e di innovazione tecnologica; di diffondere e trasferire i risultati ottenuti, nonché di svolgere servizi di alto livello tecnologico, anche in collaborazione con il sistema produttivo.

Per il perseguimento delle proprie finalità l'ENEA svolge, in particolare, le seguenti attività:

- promuovere e svolgere attività di ricerca di base ed applicata e di innovazione tecnologica, anche mediante la realizzazione di prototipi e l'industrializzazione di prodotti;
- diffondere e trasferire i risultati ottenuti, favorendone la valorizzazione a fini produttivi e sociali;
- fornire a soggetti pubblici e privati servizi ad alto contenuto tecnologico, studi, ricerche, misure, prove e valutazioni.

Le predette attività devono essere svolte nell'ambito di un piano triennale, nel quadro del Programma nazionale della ricerca, sulla base degli indirizzi definiti dal Ministro delle attività produttive, d'intesa con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, ed in conformità agli impegni derivanti dalla partecipazione italiana all'Unione europea ed alle altre organizzazioni internazionali.

Nei settori di competenza, l'ENEA:

- conduce progetti complessi di ricerca, sviluppo e dimostrazione, a prevalente contenuto ingegneristico e tecnologico, realizza e gestisce grandi attrezzature scientifiche;
- valuta il grado di sviluppo di tecnologie avanzate, nonché i loro impatti economici e sociali, anche su richiesta delle pubbliche amministrazioni;

- promuove la collaborazione con enti ed istituzioni di altri Paesi, anche per la definizione della normativa tecnica e la partecipazione ai grandi programmi di ricerca e agli organismi internazionali, fornendo competenze specifiche;
- promuove, favorisce e sostiene processi di innovazione tecnologica del sistema produttivo nazionale, in particolare delle piccole e medie imprese;
- collabora con le regioni e con le amministrazioni locali per promuovere, attraverso iniziative congiunte, lo sviluppo delle realtà produttive del territorio;
- promuove la formazione e la crescita tecnico professionale dei ricercatori, anche attraverso apposite convenzioni con università nazionali ed internazionali.

## Capitolo 2 – Gli organi

Il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente (ENEA), è stato adottato ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 3 settembre 2003, n. 257 con decreto del Ministero delle attività produttive del 31 marzo 2006, n. 165 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 102 del 4 maggio 2006.

Sono organi dell'ENEA (articolo 4 del decreto legislativo 257/2003):

- a) il Presidente;
- b) il Consiglio di amministrazione;
- c) il Collegio dei revisori.

I componenti del Consiglio di amministrazione, che durano in carica quattro anni, sono stati nominati con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 20 dicembre 2006.

In data 7 febbraio 2007, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato nominato il Presidente dell'ENEA per la durata di un quadriennio.

In data 15 aprile 2008, con decreto del Ministro dello sviluppo economico, è stato nominato il Collegio dei revisori dell'Ente per la durata di quattro anni.

In data 18 gennaio 2008 il Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente, ha conferito l'incarico di Direttore Generale a soggetto esterno all'Ente, (ex art. 12 del decreto legislativo 257/2003) ed ha nominato il Vice Presidente.

### 2.1 *Compensi agli organi*

Con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 21 gennaio 2008, sono state fissate le indennità di carica degli organi dell'Ente nei seguenti importi annui lordi confermando i compensi precedentemente attribuiti:

- Presidente	euro	180.760
- Consiglieri di amministrazione	euro	25.823
- Presidente del Collegio dei revisori	euro	20.658
- Componenti effettivi del Collegio dei revisori	euro	17.560
- Componenti supplenti del Collegio dei revisori	euro	3.502

L'indennità individuale di presenza è stata fissata in euro 93 lordi per ciascuna riunione degli organi istituzionali dell'ENEA nel limite massimo di un gettone al giorno.